Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Giovedì 17 Settembre** — **Numero 220**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Terzo elenco delle Autorità e dei Corpi morali che hanno telegrafato a S. E. il Presidente del Consiglio in occasione del fidanzamento di S. A. R. il Principe Ereditario.

(Vedi *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto 1896 primo elenco, e del 31 agosto 1896 secondo elenco).

Il Prefetto di Como a nome di tutti i Comuni della Provincia.

I Sindaci di Novate Milanese — Casorezzo — Assago — Vittuone — Bellusco — Caponago — Meda — Settimo Milanese — Parma — Cazzimani — Mezzago — Pantigliate — Tribiano — Balsamo — Pieve Emanuele — Opera — Melegnano — Anguillara Sabazia — S. Polo dei Cavalieri — Caminata — Sospiro — Calabritto — Scandolara Ripa d'Oglio — Stagno Lombardo — Lurago d'Erba.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Ministeriale decreto del 25 aprile 1896, col quale fu indetto il concorso per l'assunzione di personale borghese per le torpediniere destinate alla vigilanza finanziaria sui laghi Maggiore, di Garda e di Lugano e sulla laguna di Venezia,

Determina:

1° Alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 6 del succitato decreto è aggiunto un ufficiale macchinista del Genio navale.

2° La Commissione medesima sarà costituita dai signori:

Presidente - ing. Carlo Muratori, professore nel R. Istituto Nautico di Genova.

Membro - cav. Leone Turina, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Milano.

» cav. Edoardo Ignazra, ingegnere di 1ª classe del Genio navale.

» cav. Gaetano Maino, capo macchinista di 1ª classe del Genio navale.

Segretario - Nicolò Ceroni, ingegnere dell'Ufficio tecnico di finanza di Milano.

3° Gli esami si terranno nell'Arsenale di Spezia ed avranno principio il giorno 25 corrente alle ore 8.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Roma, addì 15 settembre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO *dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza del R. Consolato Generale d'Italia durante il mese di luglio 1896*

1. Zorzutti Olga di Vittorio e Carolina?, nata a Trieste, domiciliata a S. Daniele, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 6, morta il 2 luglio di gastro enterite.
2. Zanin Anna fu Giacinto? e fu Domenica?, nata a Motta di Livenza, domiciliata a S. Donà di Piave, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, casalinga, di anni 65, morta il 4 luglio di marasmo.
3. Bertoli Elisa di Giovanni e Pierina Pinter, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 3, morta il 6 luglio di gastro enterite.
4. De Paulis Giacomo fu Francesco e Luigia Riza, nato e domiciliato a Codroipo, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, facchino, di anni 50, morto il 7 luglio di ustioni.
5. Florian Ugo fu Matteo e di Anna Lizier, nato a Trieste, domiciliato a Travesio, celibe, cattolico, di anni 13, morto l'8 luglio di tubercolosi.
6. Zucolin Maria di Paolo e Emma Bergam, nata a Rio Janeiro, domiciliata a Vivaro, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 6, morta l'8 luglio di tubercolosi.
7. Fabbro Maria fu Luigi ?, nata a Cormons, domiciliata ad Udine, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 58, morta il 9 luglio di vizio cardiaco.
8. Lenardon Francesco fu Lorenzo e di Cauziana? nato e domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, fonditore, di anni 42, morto il 9 luglio di tabe.
9. Reggio Angela di Enrico e di Angela?, nata a Trieste, domiciliata a Fanna, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 1, morta l'11 luglio di nefrite
10. Patoni Luigia, ? ?, nata e domiciliata a Roma, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, di anni 53, morta l'11 luglio per suicidio.
11. Giacomini Angelo fu Amedeo e fu Girolamo?, nato e domiciliato a Pordenone, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, cocchiere, di anni 47, morto il 12 luglio di meningite.
12. Pagot Teresa fu Giovanni e fu Lucia?, nata e domiciliata a Pordenone, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, domestica, di anni 58, morta il 14 luglio di tubercolosi.
13. Navaro Angelo di Giacomo e fu Annetta, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, industriale, di anni 31, morto il 14 luglio di tubercolosi.
14. Miani Maria fu Pietro Valdemarin e fu Maria, nata a Romans, domiciliata a Montereale Cellina, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, casalinga, di anni 53, morta il 15 luglio di tumore addominale.
15. Gianella Bruno, illegittimo di Matilde, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 14, morto il 15 luglio di tabe infettiva.
16. Depolonia Eugenio fu Lorenzo e fu Maria? nato e domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, infermiere, di anni 47, morto il 16 luglio di tubercolosi.
17. Odorico Eleonora di Luigi e fu Adelaide? nata a Trieste, domiciliata a Maniago, dimorante a Trieste, nubile, giornaliera, di anni 16, morta il 17 luglio di tubercolosi.
18. Vilt Ermenegilda di Enrico e Teresa Louvier, nata a Trieste, domiciliata a Sedegliano, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 9, morta il 18 luglio di eclampsia.
19. Goriup Amalia di Stefano e Antonia?, nata a Trieste, domiciliata a Cividale, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 4, morta il 18 luglio.
20. Dalfarra Anna fu Francesco? e fu Orsola? nata e domiciliata a Belluno, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 74, morta il 18 luglio di vizio cardiaco.
21. Migotti Angela fu Antonio? e fu Lucia?, nata a Pagnacco, domiciliata a Moruzzo, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 47, morta il 18 luglio di carcinoma.
22. Tellini Santin di Pietro e Maria Spessot, nato a Trieste, domiciliato a Palmanova, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 8, morto il 19 luglio di gastro enterite.
23. Seussat Ottorino illegittimo di Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Aviano, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 11, morto il 19 luglio di eclampsia.
24. Pavani Giuseppe fu Luigi e fu Anna?, nato e domiciliato a Coparo, residente a Trieste, coniugato, cattolico, cocchiere, di anni 70, morto il 22 di carcinoma.
25. Comici Francesco di Giacomo e Luigia Fabris, nato a Fasana, domiciliato a Pinzano, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, calzolaio, di anni 19, morto il 22 luglio di tubercolosi.
26. Scarpa Maria fu Samuele Bemporath e fu Nina, nata a Trieste, domiciliata a Montegiorgio, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, di anni 42, morta il 22 luglio di parametrite.
27. Niero Teresa di Remigio De Crignis e Caterina, nata a Ravascletto, domiciliata a Mestre, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 34, morta il 23 luglio di tubercolosi.
28. Tellini Giustina di Pietro e Maria Spessota, nata a Trieste, domiciliata a Palmanova, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 8, morta il 23 luglio di gastro enterite.
29. Borri Fausto di Carlo e di Maria?, nato a Trieste, domiciliato a Schio, dimorante a Trieste, cattolico, di giorni 2, morto il 23 luglio di debolezza vitale.
30. De Lorenzi Galliano di Antonio ed Elisa?, nato a Trieste, domiciliato a Vivaro, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 5, morto il 23 luglio di gastro enterite.
31. Cominolli Mario di Vitale e di Maria? nato a Trieste, domiciliato a Firenze, dimorante a Trieste, cattolico, di giorni 8, morto il 24 luglio di tetano neonati.
32. Mardero Maria fu Giacomo? e fu Anna? nata e domiciliata a S. Daniele, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, portinaia, di anni 54, morta il 25 luglio di vizio cardiaco.
33. Basso Marianna fu Giov. Mocibob e di Vincenza, nata a Visignano, domiciliata ad Udine, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, di anni 53, morta il 26 luglio di tubercolosi.
34. Negri Margherita di Giuseppe e di Giovanna? nata a Trieste, domiciliata ad Udine, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 15, morta il 27 luglio di morbillo.
35. Salvi Maria fu Giovanni? e fu ?, nata a Zirknitz, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 42, morta il 27 luglio di tumore add.
36. Narduzzi Berta, illegittima di Gabriele, nata a Trieste, domiciliata a S. Quirico, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 1 morta il 30 luglio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 25.

Prima Decade — Settembre 1896.

Il 1° pressione elevata sulla Finlandia (778), normale sul Mare del Nord. In Italia barometro diminuito di 4 ad 1 mm. dal Nord al Sud; qualche pioggia leggera al Nord e Centro. Temperatura poco diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il 2 ancora alta pressione sulla Finlandia (777), bassa sulla Danimarca (753). In Italia barometro aumentato di circa 2 mm. sull'Italia superiore, poco diminuito altrove; qualche temporale e pioggie al Nord e Centro, copiose all'estremo NE ed in Toscana.

Il 3 alte pressioni sulla Russia (775), basse sull'Irlanda (755). In Italia barometro dovunque aumentato; pioggiarelle, e qualche leggero temporale nelle Marche. Temperatura in aumento.

Il 4 le alte pressioni sono ancora sulla Russia (767), le basse all'Ovest (755). In Italia barometro poco diminuito al Nord, stazionario altrove. Temperatura irregolarmente cambiata.

Il 5 basse pressioni sulla Manica ed in Finlandia (755), relativamente alte sull'Ionio (764). In Italia barometro diminuito da 3 ad 1 mm. dal Nord al Sud; pioggie leggiere al Nord con temporali nel Veneto. Temperatura poco diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il 6 continuano le basse pressioni sul Golfo di Finlandia (748), elevate sul Golfo di Guascogna (765). In Italia barometro aumentato al Nord, quasi stazionario altrove; leggeri temporali nel Veneto. Temperatura diminuita.

Il 7 basse pressioni sulla Russia, elevate intorno 765 sul Baltico. In Italia barometro poco aumentato; pioggia a Torino e Treviso. Temperatura poco variata.

L'8 pressioni alte sulla Polonia e sul Baltico (768), basse sul Golfo di Guascogna (754). In Italia barometro poco variato; leggere pioggie e qualche temporale in Piemonte.

Il 9 e 10 depressioni al NW (749), pressioni elevate sulla Russia centrale (770). In Italia il 9 barometro diminuito al Nord e centro; pioggia copiosa a Livorno; temperatura in aumento; il 10, barometro poco variato; pioggie, tranne che all'estremo NW; temperatura irregolarmente cambiata.

La temperatura media decadica fu dovunque inferiore alla normale, e nell'alta Italia di 1° a 2°. I minimi ebbero luogo quasi dovunque il giorno uno ed i massimi nei giorni 4-6, 9 e 10. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Avellino con 8°,6 il 1°, ed il massimo a Palermo con 38°,1 il 10.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni delle campagne sono alquanto migliorate; si continua a temere per l'uva qua e là infestata da peronospora.

Piemonte. — È incominciata la raccolta del maiz con risultato finora soddisfacente; si è ripresa la coltura dei campi; l'uva rimasta sana è vicina alla maturazione.

Lombardia. — Sono sensibilmente migliorate le condizioni di queste campagne; si sta falciando il fieno di terzo taglio, e si spera ancora nel caldo asciutto per il raccolto del maiz e per la maturazione dell'uva.

Veneto. — Benchè in questa regione non si possa dire che le condizioni meteoriche sieno state del tutto favorevoli, pure furono migliori di quelle delle decadi passate, e tutte le coltivazioni, in ispecie il maiz ed i fieni, ne risentirono vantaggi.

Emilia. — Si spera in un abbondante raccolto di maiz, e si teme per l'uva che, anche dove non è infetta da malattia, matura stentatamente; tutte le altre coltivazioni procedono bene. Continuano ad essere inondati estesi territori nel Ferrarese e nel Bolognese.

Marche ed Umbria. — Si incomincia a temere per l'uva che stenta a maturare, ed in cui quasi dovunque hanno fatto progresso le malattie crittogamiche e peronosporiche.

Toscana. — Il buon tempo ed il caldo hanno migliorato le condizioni della campagna, si desidera ancora tempo caldo ed asciutto.

Lazio. — La campagna è in buone condizioni, si continua a desiderare il caldo.

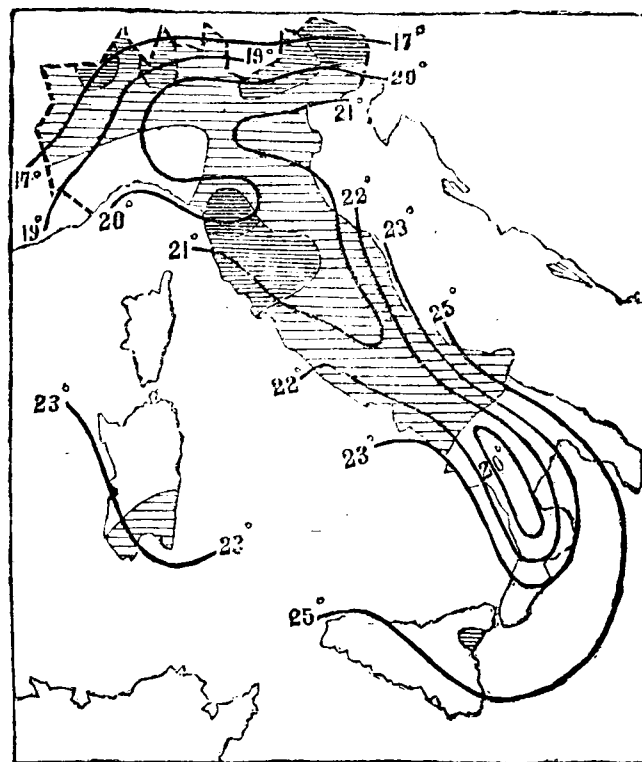
Regione Meridionale Adriatica. — Continuano buonissime le condizioni della campagna, in alcuni luoghi è incominciata la vendemmia con buon risultato.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le campagne sono bellissime, abbondante raccolto promettono le uve, il maiz ed i pomodori; si desidera la pioggia.

Sicilia. — Le condizioni generali continuano buone, benchè si desideri dovunque la pioggia.

RIEPILOGO. — Nell'alta e media Italia fu assai giovevole il caldo ed il bel tempo di questa decade; dovunque si spera in un abbondante raccolto di maiz, ma in molte località si teme per la qualità del raccolto dell'uva, la cui maturazione è in ritardo. Nella Italia meridionale e nelle Isole le condizioni generali della campagna seguitano ad essere buonissime, benchè sia in molti luoghi desiderata la pioggia.

Sono ancora allagati estesi territori nelle provincie di Ferrara e di Bologna, e si hanno notizie di danni non gravi prodotti dalla grandine in limitate località delle provincie di Como e Firenze.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 | 25—50 | sopra 50

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA.

Bargone. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 3,4. Con pioggia l'1 e 2 (mm. 20,6). Sereni il 3, 4, 7 e 8; coperto il 5; gli altri misti. — La campagna, atteso il cattivo tempo del mese passato, è in ritardo. Si sono raccolte le noci con prodotto medio. Gli olivi lasciano molto a desiderare e si prevede ormai uno scarso raccolto. La vite infestata dalla peronospora ora è stazionaria. La peronospora ha compromesso il raccolto dei pomodoro. Bene i castagni al basso.

S. Ilario Ligure *(R. Scuola Agraria Marsano)* — Temperatura minima 14,8 (l'1), massima 28,0 (il 7), media 21,2. Con pioggia l'1, 2 e 10 (mm. 27,0); giorni sereni 5; misti 2; coperti 3. — Le pioggie persistenti danneggiarono seriamente tutte le coltivazioni e specialmente quella delle viti. Si desidera caldo ed asciutto.

Savona. — Temperatura media 20,2. Nebulosità 3,7. Pioggia il 10 (incalcolabile); coperto l'1; misti il 2, 5, 9 e 10; sereni il 3, 4, 6-8; vento calmo, eccetto la mattina del 2. La temperatura si mantiene costante. — La campagna è in buone condizioni; l'uva matura abbastanza bene, quantunque qua e là desideri un po' di pioggia. Si prepara il terreno per la semina dei cereali.

3. MASSA.

Bagnone. — Temperatura minima 11,0 (il 4), massima 25,6 (il 10), media 18,8. Nebulosità 3,8. Con pioggia il 2, 5 e 10 (mm. 99,0). — Procede la maturazione dell'uva un poco irregolare causa la peronospora. Tutti gli altri raccolti ora si presentano in condizioni soddisfacenti. Si desidera sempre il bel tempo.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO.

Bra. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 6,1. Nebbia l'1, 3, 9 e 10; rugiada tutta la decade; nessun giorno sereno, tutti misti. — Il tempo è bello ed in questi ultimi giorni il sole è caldo. Il terzo fieno viene ritirato in buone condizioni. L'uva matura lentamente e si desidera molto il caldo ed il sole per favorirne la maturazione, che quest'anno trovasi molto in ritardo.

Fossano. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 6,1. Nebbia fitta l'1 e 9 al mattino.

5. TORINO. — Pioggiarella l'1 ed il 5; pioggia nella notte del 7-8; fortissima in luoghi vicini; temporale con pioggia dirotta la notte del 8-9; tempo incostante, poco favorevole.

6. ALESSANDRIA.

Novi Ligure. — Temperatura minima 13,9 (il 2), massima 26,3 (il 6), media 19,7. Nebulosità 2,9, temperatura media sotto la normale di 1°,3. Cielo quasi sereno in tutta la decade; nebbia l'1, 2 e 10. — In regione Fraschetta è quasi terminato il raccolto del maiz con prodotto abbondante, e che si potè stagionare benissimo, non così in regione Gazzo e Boschi dove ancora non è maturo. È finito il terzo taglio del fieno, che fu abbondante. Le condizioni della vite sono un po' migliorate per il caldo di questi giorni, ma l'uva matura stentatamente, e la vendemmia sarà molto in ritardo. È desiderato il tempo bello, asciutto e caldo.

Tortona. — Temperatura media 19,3. Nebulosità 3,9. Il tempo fu sempre bello ed il cielo costantemente vario. — Il tempo bello e l'innalzamento della temperatura ripararono in parte i danni causati alla campagna dalle pioggie di luglio e di agosto. L'uva rimasta sana è vicina alla maturazione. È incominciato il raccolto della meliga e si lavora alacremente intorno alla coltura dei campi.

Voltaggio. — Temperatura minima 11,0 (il 4), massima 23,1 (il 7), media 17,8. Nebulosità 3,3. Pioggia l'1 e goccie il 10 (mm. 2,8). Temporale lontano il 10. — Continuando la mancanza del caldo saranno sempre cattive le condizioni del maiz, che temesi non maturerà completamente. Continua la caduta delle foglie dei castagni, tanto che il raccolto delle castagne è fortemente compromesso.

7. NOVARA. — Tempo abbastanza bello. — Le campagne sono mediocri

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	16,5	24,6	1	3.8	21,0	4,2	3	14,0
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	12,0	25,0	1	6	17,6	6,1	—	—
6	Torino	15,3	25,8	2	6	19,0	5,4	4	9,3
5	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	13,8	24,3	7	7.9	17,0	3,2	2	4,0

Varallo. — Temperatura minima 13,6, massima 21,3. Nebulosità 5,9. Con pioggia l'1-3, 5, 8-10 (mm. 221,3). Tempo sempre vario, tendente sempre al brutto; pioggie frequenti; umidità persistente; prevalenza di venti meridionali; nebbia ai monti. — Le campagne furono danneggiate assai dalle pioggie e dalla mancanza di calore; il prodotto delle castagne è quasi perduto. Il maiz non cresce e non matura bene.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Nessun giorno completamente sereno o coperto; quasi coperti l'1 e 10 e quasi sereno il 6; vari gli altri, con predominio di sereno; nebbia bassa le mattine dal 4 al 10; poche goccie la mattina dell'1 e pioggia frequente fra le 15,40 e le 16,50 del 5; temporali vicini ad E la sera del 6; dominarono venti del 1° e 2° quadrante debolissimi a deboli. — La decade nebbiosa o nuvolosa favorisce poco i lavori campestri, però si va raccogliendo il maiz, qua e là si taglia il riso, stentata riesce la essiccazione del fieno e l'uva pure ha bisogno di caldo.

9. MILANO. — Venti del 2° e 3° quadrante; cielo coperto l'1 e 10; sereno il 6; vario il resto. Clima fresco fino al 3, poi tiepido (in complesso gradi 0,4 sopra la media normale) e leggermente umido; pioggie scarse e saltuarie o molte. — Qualche cosa del rimediabile ha migliorato questa decade, permettendo anche dei lavori in arretrato nelle campagne.

Gallarate — Temperatura media 17,8. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,4). — Per la maturazione del maiz abbisognerebbe il caldo.

10. COMO. — Si ebbe un violentissimo temporale la sera del giorno 1, proveniente da ovest, è durato dalle 19,30 sin verso le 21; il 9 e 10 forti acquazzoni.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 13,0 (il 3), massima 25,2 (il 9), media 18,5. Nebulosità 2,0. Con pioggia il 2, 5 e 9 (mm. 9,0). — La decade un po' calda fece avanzare la maturazione del maiz e dell'uva; ma si desidera caldo maggiore. In alcuni punti le viti fanno pietà!

11. SONDRIO. — Il caldo è sensibilmente aumentato e dà buone speranze per la maturazione dei frutti della campagna.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2; misti 8; temporale il 10. — La persistenza del cattivo tempo e delle pioggie reca alla campagna danni non lievi. Si prevede scarso il raccolto dell'uva e quello del maiz.

Treviglio. — Temperatura media 19,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,0).

13. BRESCIA. — Giorni sereni completamente nessuno; con pioggia l'1 e 5; misti gli altri; temporale con pioggia copiosa nel pomeriggio del 5. — È incominciata la terza falciata del fieno, ed ancora pochi giorni di bel tempo e poi sarà compiuta.

Barbarano. — Temperatura media 19,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 21,4); misti l'1, 5 e 10; coperto il 2; sereni gli altri. — Il bel tempo di questa decade fa sperare un buon raccolto d'olive; l'uva discretamente bene.

Casello. — Giorni con pioggia 4 (mm. 70,0).

Isola de Ferrari. — Temperatura media 20,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,0); coperto 1; misti 2; sereni 7.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Il 2 pioggiarella; nebbia il 3-5; vento forte il 2. — La campagna ha poco guadagnato in questi dieci giorni, non vi fu mai un cielo sereno perfetto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	11,7	27,7	1	5	20,0	4,7	2	4,0
9	Milano	14,7	26,8	4	4.9	20,2	5,8	2	1,9
10	Como	12,0	25,4	7	4	18,8	6,4	3	60,9
11	Sondrio	11,0	23,6	3	7	16,9	5,6	3	16,5
12	Bergamo	12,9	23,7	3	9	18,7	4,9	4	33,3
13	Brescia	14,3	27,4	10	8	20,0	4,2	2	17,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — L'andamento di questi giorni fu poco dissimile da quello dei giorni della decade scorsa. Temporali e pioggie, e temperatura relativamente bassa, quindi sempre ritardata la maturazione dei prodotti campestri. La mietitura del riso nelle risaje meno danneggiate tarderà, per lo meno, di otto giorni.

17. VICENZA. — Cielo sereno vario tutti i giorni con pioggiarelle l'1, 2, 5 e 10. Temperatura mite, oscillante sotto la media normale. — Lo stato della campagna è un poco migliorato. Le uve cominciano a maturare stentatamente, il maiz è pure in ritardo, abbisogna di tempo bello e caldo.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 22,1). Vario i primi giorni, bello dal 6 al 9, termina con temporali di scirocco e pioggia, come fa da più di quattro mesi. — In campagna si è sempre nell'inazione per la eccessiva umidità. L'uva si guasta e stenta a maturarsi; anche l'ultima fienagione fu in buona parte guasta.

18. BELLUNO. — Un giorno sereno, misti 8, coperto 1. Con vento forte 1. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 10,3 (l'8); massima 24,3 (il 6); media 17,0. Nebulosità 5,9. Pioggia l'1-3, 5-7, 9 e 10 (mm. 64,5). Giorni sereni 4, misto 1 e coperti 5. Con nebbia il 2, con rugiada il 4 e 5. Temporale con vento fresco da SE la sera del 6. — Un po' migliorate le condizioni meteorico-agrarie, ma da capo e di frequente impedita l'essiccazione dei guaimi. Quanto ai complessivi raccolti, c'è, tutto sommato, ancora probabilità d'un discreto e forse appagante provento.

19. UDINE.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 20,0. Nebulosità 4,0. Pioggia il 2, 3, 6, 7 e 10 (mm. 78,0). Temporali frequenti; poca grandine nel pomeriggio del 10. — Le piogge che non accennano a cessare recano danni gravi. L'uva marcisce ed è impossibile la vendemmia. Belli i cinquantini. Attendesi vivamente il sereno.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti di E deboli. Pioggia il 2, 5 e 6. — Lo stato delle campagne è alquanto migliorato pel maiz, ma la vite soffre sempre, e la peronospora fa progressi forti.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 30,2). Tempo bello abbastanza, segnatamente in questi ultimi giorni. — Le condizioni della campagna, alquanto miglioratesi, lusingano una discreta raccolta di maiz, uva, fieno, ecc.

22. PADOVA. — Sereni il 7 e 8; misti il 3-6, 9 e 10; nuvolosi l'1 e 2; con pioggia il 2, 5 e 10. Venti dominanti di E e di SE.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,5). Nebbia il 4, 5, 9 e 10. — Si sta ultimando la macerazione del canape, e raccogliendo la semente dello stesso. Si falciano mediche e fieno, la terra troppo bagnata rende difficile le arature.

Stienta. — Temperatura minima 15,9; massima 25,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,4). Sereni il 4-9; misti l'1, 3 e 10; coperto il 2. Parvenze temporalesche nel tramonto dei giorni 5, 6 e 10. Nebbie fitte le mattine del 4 e 5. — Il bel tempo ha fatto riprendere i lavori campestri, specialmente la lavorazione del canape, che ha sofferto grandemente per le pioggie continue. Il raccolto dell'uva prevedesi scarso, e di qualità poco soddisfacente causa la peronospora, che colla pioggia ed umidità eccessiva si è estesa su vasta scala. Anche il maiz per le troppe piogge non dà quel prodotto che si sperava. In generale le condizioni della campagna sono poco lusinghiere.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	15,8	25,6	1	6	25,0	2,5	1	5,6
16	Verona	13,9	27,6	1	9	21,0	3,8	3	26,0
17	Vicenza	14,3	25,3	1	9	19,6	3,5	4	27,5
18	Belluno	12,3	24,2	8	4	17,5	5,9	7	45,7
19	Udine	13,4	24,6	8	4	19,0	6,1	4	144,8
20	Treviso	15,3	26,2	1	6	20,6	4,6	3	20,2
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nel 2 mattina E forte. Rugiada copiosa il 3-10. — La decade è stata abbastanza favorevole per essiccare il terzuolo, per raccogliere e battere il maiz, ora a buon punto ed oltremodo abbondante e di ottima qualità, e per arare i campi. L'uva matura assai stentatamente, continua a marcire, e, darà prodotti assai limitati, e di qualità scadente.

Borgonovo Val Tidone. — Semicoperti l'1 e il 10, il resto belle giornate e anche calde. — La campagna vuole la bella stagione. L' uva è un po' indietro, e la poca non toccata dalla malattia è anche bella. Si raccoglie il maiz. Il tempo accenna a cambiarsi.

Pontenure. — Un giorno con pioggia. Pioviggina l' 1 mattina. Vento forte il 2 nelle ore antimeridiame. Temperatura aumentata. — Si raccoglie il maiz, il cui prodotto è dei più abbondanti e di ottima qualità. Prosegue il terzo taglio dei prati naturali, con prodotto assai copioso. Continuansi le arature colturali. Cereali in ribasso e così pure i foraggi e bovini. Le campagne abbisognano di tempo stabile e di sole.

25. PARMA. — Sereno il 4; sereni con nubi sparse il 7-9; misti con presenza di nuvole l' 1 e il 10; coperto il 2. Pioggia nel mattino del 2, pioggetta incalcolabile nel primo pom.° del 6 e gocce in quello del 10. Ponente forte nella sera del 6. — Verso la metà della decade si sono potute riprendere le arature estive. La melica è pressochè matura e presto se ne incomincerà il raccolto, che sperasi abbondante. L'uva è in notevole ritardo di maturazione ed in molte località ha sofferto gravi danni.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — I lavori sono stati ripresi. Se la stagione si manterrà bella, gli effetti dannosi della pioggia saranno notevolmente diminuiti. Il tempo, che sul principio della decade si è rimesso al buono, fa bene sperare pei raccolti pendenti e per la lavorazione delle terre. L'uva che venne difesa dalla peronospora, coi 5 o 6 giorni di sole avuti, s'avvia abbastanza bene alla maturazione; siamo presso a raccogliere il maiz e si fanno i lavori nelle terre non troppo argillose.

Correggio. — Temperatura minima 15,6; massima 25,3; media 19,9. Nebulosità 4,5. Pioggia il 2 e 6 (mm. 9,0). Pioggiarella nel mattino dell' 1; pioggia il 2 (mm. 5,2); pioggiarella nel mattino del 3; pioggia nel pomeriggio del 6 (mm. 3,8); gocce nel pomeriggio del 10. Temporali il 6 dalle ore 16,20 alle 16,50 e dalle ore 17,15 alle 17,55; il 10 dalle ore 16,40 alle 17,30, con vento impetuoso di poca durata. — Condizioni della campagna invariate. Si desidera ovunque il bel tempo. La nebbia è sempre costante e fu fittissima nel mattino dei giorni 2, 3, 9 e 10. Si sono ripresi i lavori di aratura.

Marola. — Temperatura minima 9,3 (il 1°); massima 20,7 (il 10); media 16,4. Nebulosità 3,8. Pioggia la notte del 1° e il 2 dalle ore 9 alle 10 circa (mm. 14,0). Caligine fittissima il 1°, il 3-6 e 8-10 alla mattina soltanto, e il 7 tutto il giorno. Rugiada il 3-6, 9 e 10. Venti deboli e freddi con predominio di quei del terzo quadrante. Vento di SW nel pomeriggio del 2, di S il 5, e di E il 10. — È terminata la raccolta dei fieni e degli strami ed ultimata la trebbiatura del grano. Non tanto bello è lo stato delle campagne, eccettuati i pascoli che sono freschissimi. La vite si trova in uno stato miserando, il medesimo è dei castagni che lasciano cadere gran quantità di foglie prima del tempo. Il maiz si è rimesso un po', ma è molto indietro, dimodochè si porterà molto più innanzi del solito il tempo della raccolta. Pochi lavori campestri si sono incominciati essendo il terreno ancora troppo umido e molle.

27. MODENA. — Nebbia sulla campagna, per lo più nella notte e al mattino di tutta la decade, spesso molto densa, bassa ed estesa a tutto il territorio il giorno 3. Pioggia a riprese dalle ore 2,30 alle 10,23 il giorno 2. Temporale con pioggia dalle ore 15,12 alle 16,14 del 10 da SW, S, SE. Venti deboli e vari, predominante l' E. Temperatura in aumento, media della decade però sotto la normale di 1°,7.

Mirandola. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 4,0. Pioggia il 2 (mm. 6,8). Piovve il giorno 2 dalle ore 4 alle 8 ant.; furono coperti i giorni 1 e 2 e parte del 3 e del 10; gli altri furono sereni. Si ebbe fitta nebbia la mattina del 10. La temperatura si è rialzata verso la normale. — Maturano malamente le uve e si sta raccogliendo il maiz, con buon prodotto.

Sestola. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 3,8. Pioggia il 2, 7, 8 e 10 (mm. 20,7). Cielo sereno il 6; bello l' 1, 4 e 8; nebbioso il 5, 7, 9 e 10; nuvoloso gli altri giorni. Nebbia bassa il 2 e 3. Temporale dal SW la mattina del giorno 2, ripetuto nel pomeriggio. Altro temporale, molto lontano, verso NNE, la sera

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	14,0	24,6	1	10	19,8	4,8	3	34,8
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	15,0	26,7	7	5	20,1	3,6	—	—
25	Parma	15,1	22,1	1	10	20,4	5,6	1	4,4
26	Reggio nell'Emilia	15,7	26,0	1	6	20,6	3,9	1	2,5
27	Modena	14,7	26,3	3	10	20,4	3,1	2	2,9
28	Ferrara	15,1	25,8	8	9	20,3	3,9	1	3,2

del 10. Venti leggieri del 1° quadrante l'8 e 9, del 1° e 2° il 3, 4 e 7; vari nel resto, con prevalenza del NE, e vento forte da SSW nella sera e notte seguente del giorno 1, e la mattina del 2; da SW e NE la notte sotto il 10. Temperatura sempre bassa e di gradi 1,8 inferiore alla media. — Continua la battitura del frumento, assai disturbata dalla pioggia, ed è quasi ultimato il 2° taglio degli spagnari con prodotto soddisfacentissimo; ma mal stagionato. Le viti sono seriamente danneggiate, oltrechè dalla pioggia, da una recrudescenza della peronospora e della crittogama che si svilupparono e si estesero in modo spaventevole e che non si poterono combattere perchè di nessun vantaggio riuscirono li usati rimedi, causa le pioggie sopraggiuntevi. L'uva nera darà un prodotto quasi nullo o molto meschino, la bianca molto scarso, e per di più guasto e non maturo. Belli le castagne ed il maiz; ma hanno bisogno di caldo asciutto.

28. FERRARA. — Quasi sereno il 7-9; sereno-nuvolo il 1°, 4-6; nuvolo-sereno il 3 e 10; quasi nuvolo il 2. Gocce e pioggia leggera il mattino, e temporale con pioggia ordinaria al pomeriggio il 2 (mm. 3,2). Grosse gocce alle ore 20,30 del 10. Nebbia il mattino del 4, 5 e 10. Caligine il 5, 6 e 9. Venti dominanti deboli o moderati di E e secondariamente di NW, SE, e NE; SE sentito il pomeriggio del 2. Temperatura media inferiore di 1°,4 alla normale. — È pur troppo avvenuto quanto si temeva. Le acque della rotta del Reno hanno allagato altro territorio in S. Bartolomeo in Bosco, S. Martino, ecc. La scorsa decade fu abbastanza propizia alla campagna. Si desidera stagione asciutta e calda per poter attendere alla lavorazione della canapa e perchè l'uva possa in parte rimettersi dai danni sofferti. Si prevede un prodotto di vino di qualità inferiore.

Argenta. — Temperatura media 20,7. Nebulosità 3,0. Pioggia il 2 (mm. 7,6). Nebbia il 3-6 e 8-10. — Continua la lavorazione della canapa e l'aratura dei terreni; è cominciata la raccolta del maiz.

29. BOLOGNA. — Ancorchè il cielo siasi alquanto rasserenato, nullameno gli agricoltori sono poco contenti, non tanto del maiz quanto delle viti, che quasi in tutti i luoghi mostrano uve poco mature e di cattiva qualità. Così pure sono rimasti poco contenti della canapa e della frutta. Anche i foraggi sono poco buoni. Si stanno continuando in tutta la provincia i lavori sospesi, e si spera che il cielo sia benigno.

Castelfranco. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,1). — Il bel tempo di questa decade ha favorito la lavorazione della canapa; si è ripreso ad arare la terra; si è incominciato a raccogliere il maiz, che darà abbondante prodotto e che sarà buono se continua la bella stagione. La vite darà un prodotto scadente per qualità e per quantità; in molti poderi la peronospora, perchè non curata, o curata male, ha distrutto per intero il raccolto dell'uva.

Crevalcore. — Temperatura minima 16,0; massima 24,4. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0). — Stante le acque frequenti, l'uva si può dire perduta. La canapa è danneggiata Il maiz abbisogna di sole; è puro danneggiato il riso.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — Il raccolto del maiz già iniziato dà prodotto soddisfacente. Il rialzo della temperatura favorisce la maturazione dell'uva, danneggiata fortemente dalla crittogama.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi coperto il 2, quasi sereno il 4, 6 e 9, vario negli altri sei giorni. Temporali lontani il 2 e il 7, pioggia il 3 e il 10. Rugiada in tutte le mattine, eccettuate l'1 e 3. — Si lamenta per tutto della tristo stagione, abbisognando ora una serie di giorni sereni, specialmente pel maiz e per le uve.

Urbino. — Decade dominata dal S. Pioggia il 3. Pioggiarelle non misurabili nella notte dal 2 al 3, nel pomeriggio del 3 e nella notte del 3 al 4. — Frequenti nebbie umide, che in molte località, specialmente sulla collina, hanno danneggiato le viti. Cadono i pampini secchi, lasciando allo scoperto i grappoli che non maturano. Molto frutta ed erbaggi sui mercati. Desiderasi il caldo per la maturazione delle uve e stagionatura del maiz.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 3, 6 e 10.

Fabriano. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 0,4. Pioggia il 6 e 10 (mm. 25,0). Vento NW il 4, 6 e 8; di W l'1, 7 9 e 10;

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	14,2	26,2	3	6	19,6	4,0	2	12,8
30	Ravenna	13,0	30,1	1	10	20,4	3,4	2	16,6
31	Forlì	14,0	27,4	1	10	21,1	3,4	2	12,0
32	Pesaro	15,0	27,4	1	6	20,8	3,0	2	14,2
	Urbino	13,8	25,9	1	5	20,9	4,8	1	8,0
33	Ancona	18,0	28,3	1	6	22,8	3,0	3	4,0
34	Camerino	13,2	26,0	1	35	16,8	3,6	1	16,0

di SW il 2, 3 e 5. Tutti i giorni rugiada. — La campagna ha bisogno di sole. S' incomincia la raccolta del maiz. Si seminano gli erbai primaverili.

Jesi. — Temperatura media 22,2. Con pioggia il 3, 4 e 6 (mm. 23,0). Il 3 pioggia nelle ore pomeridiane, il 4 pioggia nella notte, il 6 pioggia nel mattino.

Montecarotto. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 3,1. Pioggia il 6 e 10 (mm. 4,3); pioggia incalcolabile il 3. Rugiada il 4. — Decade sufficientemente favorevole per la campagna. Si son ripresi e quasi ultimati i lavori per le prossime seminagioni; si sta raccogliendo il maiz; si vengono maturando le uve. Per tutto è desiderabile un lungo periodo di tempo caldo ed asciutto.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 10. — Il maiz è già maturo e promette abbondante raccolto, come anche i foraggi della stagione. La peronospora fa sempre progressi, e per l'offesa prodotta nelle foglie le uve stentano a maturare.

Macerata. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). — Seguita a piovere e l'umidità soverchia ogni cosa. Come si prepareranno bene le terre per le future raccolte? Solo la vanga vince in tali condizioni. L'oidio ha distrutte molte uve delle bassure; si stenta a combatterlo nelle altre posizioni.

Potenza Picena. — Temperatura media 22,9. — Si è iniziata la sgranatura del maiz, dove a mano e dove a vapore. Si comincia a lavorare la terra dove si raccolse il maiz. A causa dell'umidità la maturazione dell'uva procede lentamente. Il raccolto che si attende sembra abbondante, ma non di troppa buona qualità, a causa dell'oidio e della peronospora.

Sanseverino. — Temperatura minima 11,0 (il 9), massima 31,7 (il 5). Con pioggia il 10 (mm. 16,5). — La campagna è allo stato stazionario; si ripete quanto si è detto nella decade precedente. In qualche località sono incominciate i lavori terrestri.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 19,5; massima 24,6. Con pioggia il 10 (mm. 5,0). — Si è cominciato il raccolto del maiz che è abbondante; l'uva si sta maturando, benchè alquanto danneggiata dall'oidio e dalla grandine, la quale produce ora la caduta delle olive colpite.

Porto Sant'Elpidio. — Temperatura minima 15,2 (il 1°), massima il 24,7 (il 6), media 20,7. Nebulosità 1,0. Pochissima pioggia il 10. — Il tempo è stato propizio per raccogliere e seccare sull'aia il maiz, il quale è buono ed abbondante.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 15,0 (il 1°), massima 27,1, (il 9.), media 21,9. — Si raccoglie il maiz che promette bene. Temesi per il raccolto delle uve, che ritardando nella maturazione minacciano guastarsi.

36. PERUGIA. — Pioggia l'1 e 10; poche goccie il 2. La temperatura relativamente bassa, il cielo generalmente nuvoloso e le pioggie interrotte, ma forti, proseguono ad arrecar danno alle campagne. Il prosciugamento del maiz si rende impossibile e così pure la maturazione delle uve, rese sempre più danneggiate dall'oidio e dalla peronospora.

Città di Castello. — Temperatura media 19,4. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 42,0). Nebbia fitta nel mattino del 3-5 e 9. — Per la contrarietà della stagione le uve tardano a maturare.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 22,6. Nebulosità 3,6. Pioggia il 10 (mm. 36,5); sereni il 4, 7 e 8; misti l'1-3, 5, 6 e 9; coperto il 10. Nebbia il 5 e 7. Rugiadosi il 2 e 4. — Il tempo, quasi sempre buono, favorì la campagna, ma la pioggia abbondante dell'ultimo giorno, ci ricondusse alle condizioni di prima; il maiz, le uve ed il terreno, abbisognano di caldo ed asciutto.

Todi. — Temperatura minima 16,4, massima 26,8. Nebulosità 4,1. Un giorno con pioggia (mm. 18,5). — Il buon tempo si fa desiderare ancora. Dopo due giorni di tempo buono ecco l'acqua di nuovo. L'uva non maturerà bene senza il sole, ed in ogni modo i vini saranno fiacchi, oltre che non abbondanti, almeno nel Tuderte.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	14,0	27,0	1	5	21,1	4,7	2	33,1
37	Lucca	13,6	26,7	6	?	20,6	4,3	5	135,8
38	Pisa	12,3	28,5	1	8	20,1	4,0	3	50,7
39	Livorno	14,8	26,5	1	8.9	21,3	5,0	2	35,8
40	Firenze	11,0	26,5	8	8.9	20,2	5,0	3	43,4
41	Arezzo	13,0	27,6	1	5	20,4	5,0	2	23,0

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Venti predominanti del 2° e 3° quadrante. Pioggia forte il 2. — Causa le pioggie precedenti hanno risentito danni le viti e il granturco. Le uve a precoce maturazione sono state vendemmiate. Il prodotto è abbondante, ma di qualità scadente. La campagna si è subito avvantaggiata dalla buona stagione avvenuta in questi giorni. Si desidera che seguiti il bel tempo per ultimare la stagionatura del maiz e dell'uva.

Pontedera. — Temperatura minima 16,0; massima 26,5. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 2 (mm. 7,0), misti l'1, 3-6, sereni il 7-10 e coperto il 2. — A causa del cattivo tempo le uve hanno un poco sofferto, come pure, in diversi poderi, anche il maiz. Si desidera il buon tempo.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Nebbia l'1, 3-5. Temporale con pioggia nella sera del 2. — In alcuni luoghi l'uva ha risentito danni non lievi per le abbondanti pioggie sopravvenute. È muffita in parte ov'era stata attaccata dal baco. Si è raccolto il maiz con buon prodotto. Rinnovansi i prati e si sementano foraggi. Si preparano i terreni per la seminagione del grano.

Pistoia. — Temperatura minima 13,0 (l'8), massima 28,2 (l'8), media 20,7. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 103,3). Il 2 pioggia minuta nelle prime ore del giorno; alle 10,40 pioggia minuta, ed alle 14,20 altra pioggia minuta; alle 15 periodo temporalesco, con pioggia torrenziale e vento di W. Il 4, 7 e 8 sereni; l'1, 3, 5, 6, 9 e 10 misti; coperto il 2. Nebbia alla mattina dall'1 al 10. Venti dominanti WNW e W. — Una zona in rettalinea da Seravalle a Carmignano ha subito danni gravissimi, essendo stata in cotesta località la pioggia accompagnata da grossa e fitta grandine, la quale cadeva a pezzi come ghiaccio, e vento forte; queste due malefiche potenze unite hanno fatto *tabula rasa* sul loro passaggio.

Prato. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 37,0). Il 2 temporale. — Le campagne hanno sofferto per i molti giorni piovosi e di cielo coperto. Specialmente le uve presso a maturazione, hanno sofferto rilevantissimi danni.

41. AREZZO. — Si desidera vivamente che continui il bel tempo per la maturazione delle uve. I coloni attendono a raccogliere il maiz ed a preparare il terreno per la sementa.

42. SIENA. — Forte temporale verso la mezzanotte del 3. Quasi sereni il 7-9. Nebbia fitta alla levata del sole il 4, 5 e 8.

San Gimignano. — Giorni con pioggia 3 (mm. 44,6); misti l'1, 3, 9 e 10; coperti il 2 e 5; sereni il 4, 6-8. — L'uva si mantiene buona a chi usò i rimedi cuprici, pessima a chi non li praticò. Si presenta nell'uva il *lividvot*, marciume nero, fungo chiamato *phoma uvicola*. È terminata la trebbiatura del grano, con risultato abbondante. La paglia, causa le pioggie continue, è stata riposta pessima e cagionerà vario malattie al nostro bestiame vaccino. Nel castagno si presenta un certo deterioramento, di cui studieremo meglio la causa. Seguita una buona nascita di funghi mangerecci.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 10; sereni il 7 e l'8; quasi sereno il 4; misti l'1-3, 6; nuvolosi il 6, 9 e 10. Nebbia densa all'alba del 5; rugiada nella notte del 7. Vento dominante SW debole.

Monte Cavo. — Temperatura minima 11,4 (l'1); massima 22,5 (il 4); media 17,1. Nebulosità 4,6. Pioggia il 10 (mm. 6,6), alquanto nuvolosi l'1-3, 5-10 e poco il 4. Il 6 in tutto il giorno nebbia fittissima, altra nebbia alla sera il 7-10; caligine nel mattino del 5 e 8 — È assai desiderato il bel tempo ed il caldo.

Velletri. — Temperatura minima 15,4 (l'1); massima 26,9 (il 4), media 21,2. Nebulosità 3,5. Con pioggia il 10 (mm. 10,1), gocce il 7, sereni il 4, 5 e 8; variabili gli altri.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	10,0	25,8	1	9	20,0	4,0	2	43,3
44	Roma	14,4	28,7	1	4	22,1	3,2	1	4,0
45	Teramo	13,2	30,7	2	5	22,1	0,9	1	4,1
46	Chieti	9,4	28,0	1	2	19,3 ?	4,2	—	—
47	Aquila	11,8	27,8	8	5	19,1	1,7	1	7,9
48	Agnone	10,4	27,8	1	4	19,5	2,8	1	incalc.
49	Foggia	18,1	34,3	1	3	24,9	2,2	2	incalc.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 19,5. Sereni l'1-5; misti 6-10. Il 3-6 venticello di SW.

Penne. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 4,5. Un giorno con pioggia. — Le condizioni della campagna sono come quelle della decade precedente. Si lamentano solamente i danni cagionati dalla peronospora, stante la eccessiva umidità nei giorni della decade. È cominciato il raccolto del maiz, che è abbondantissimo. Abbondantissimo è anche il raccolto del pomidoro. Però si desidera ancora il bel tempo, stante che finora non si sono avute 3 giornate consecutive di tempo buono.

46. CHIETI. — Il cielo si mostrò quasi perfettamente sereno, con nebbia umida al mattino. Dominarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura minima 15,0, massima 30,0, media 23,0. Nebulosità 1,7. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Si desidera la pioggia. Il maiz ha dato un raccolto un po' al disotto della media. Le uve maturano regolarmente, con un poco di anticipazione a fronte degli anni decorsi. Le olive ingrossano poco, causa l'asciuttore. Si fanno le arature di maggese, si seminano degli erbai e si raccolgono le mele primaticcie, delle quali è scarso il raccolto.

47. AQUILA. — Sereni il 3, 4, 7 e 8; misti il 2, 5, 6 e 9; coperto il 10. Vento forte di W nel pomeriggio del 5. Il 10, nelle prime ore del mattino, nebbia vicino la stazione, verso ESE. Vento dominante nella decade NW.

Avezzano. — Temperatura minima 12,6 (il 1°); massima 27,3 (il 5), media 20,1. Nebulosità 1,8. Con pioggia il 10 (mm. 9,7), il 1° e l'8 sereni, gli altri misti. Venti dominanti del 3° e 4° quadrante, moderati. — La pioggia ha giovato alle uve che incominciano a maturare. Si raccoglie e si batte il maiz, con buona produzione.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Capracotta. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,8). Frequenza vento SW. — Proseguesi la trebbiatura e mietitura. La raccolta dei legumi ha dato prodotto piuttosto abbondante. Prevedesi buon raccolto di patate quarantine, e scarsissimo invece di quelle indigene. Generalmente buono il raccolto del grano, il cui prezzo mitissimo è di L. 7 a 7,50 il tomolo napoletano, cioè litri 55,51.

49. FOGGIA. — Temperature media alquanto superiore alla normale. Tre giorni perfettamente sereni e gli altri misti. Venti vari debolissimi. Nebbia fitta il mattino del 5. Sono già cominciati i lavori preparatori per la seminagione, che procedono benissimo.

50. BARI. — Continua la raccolta delle mandorle e la vendemmia di alcune varietà di uva.

51. LECCE. — Le uve cominciano a maturare; e si comincia a fare la vendemmia del *primitivo di Gioja*. Poche ricerche. I prezzi oscillano dalle 6 alle 9 lire per quintale.

Mottola. — Temperatura minima 15,3, (l'1); massima 32,0 (il 4), media 24,5. Nebulosità 2,8. Un giorno con pioggia (mm. 0,2), ed uno con rugiada. Domina S vario. — Già è cominciata la vendemmia del *primitivo*. Si raccoglie il maiz, si ara la terra e si raccolgono le mandorle. Si desidera la pioggia.

Taranto — Temperatura minima 18,1 (il 1°); massima 28,3 (il 7); media 23,9. Nebulosità 2,5. Decade calma. Venti meridionali. Cielo sereno o quasi. Nuvole a forme alte stratificate da W. Frequenti vapori bassi alla sera.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA.

Piedimonte — Temperatura minima 9,0 (il 4); massima 33,0 (il 4 e 5); media 21,6. Nebulosità 2,8. Un giorno con pioggia (mm. 1,5). — Si sta eseguendo la raccolta dei maiz asciutti. Nei terreni irrigui sono stati seminati gli erbai autunnali e si desiderano le pioggie per le semine degli erbai invernali sulle colline. L'uva, un po' arretrata nella maturazione, si avvantaggia delle giornate calde e serene che ci sono.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	15,5	28,4	2	6	23,2	2,0	1	0,2
51	Lecce	17,5	32,6	2	6	25,5	1,2	—	—
52	Caserta.	14,9	30,2	1	4.5	22,0	2,5	1	9,0
53	Napoli	17,2	27,7	2	3	22,4	3,0	2	0,4
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	8,6	27,7	1	5	18,9	2,7	2	0,7
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

53. NAPOLI. — Bello fu in generale il tempo in questa decade; pioggia leggiera nei giorni 2 e 10. I venti dominanti furono quelli di W poco forti nel 6 e 8.

Portici. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 2,6. Pioggia il giorno (mm. 0,4), misti l'1, 2, 6 e 10; sereni gli altri. Vento leggiero del 3° quadrante. — La vegetazione arborea non lascia nulla a desiderare. Le semine estive sono già nate dietro l'acqua caduta la decade scorsa. Tutt'ora si seminano le ferranee. Buono si mostra il raccolto dell'uva ed è bella; poco o niente fradicio si nota nei grappoli. I prezzi sono bassi ed è quello che sconforta un poco. Le olive sono pochissime e di cattiva qualità, causa la *mosca olearia*. Per ora si spera l'acqua per eseguire con sicurezza le semine.

Pozzuoli. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,5); sereni l' 1-8; nuvolosi gli altri. col predominio dei venti di SE. In tutti gli altri WE. — Se i tempi si mostreranno ancora asciutti, il vino sarà eccellente. Le uve sono splendide. Incomincia la semina dei piselli e del pascone, cioè: lupini, lupinelli e prati.

Torre del Greco. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 3,8. Con pioggia giorni 2 (mm. 0,5).

54. BENEVENTO.

Morcone. — Temperatura minima 14,6; massima 25,0. — È desiderata la pioggia per le erbe autunnali, per l' uva e pei fichi. Bene il maiz. Si attende alla macerazione della canape e del lino.

55. AVELLINO. — Giorni coperti 1, misti 5, sereni 4; il 9 con nebbia al mattino. — La peronospora è sparsa e danneggia alquanto le foglie della vite. Il maiz ed i fagiuoli vanno bene; si sono raccolte le patate che sono di mediocre qualità; si terminano i lavori dei pascoli; l'umidità della notte danneggia l'uva.

Ariano. — Temperatura minima 17,0; massima 23,6. Nebulosità 0,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0); sereni il 2-9; misto il 1°; coperto il 10. — Le uve sembra che maturino. Si raccoglie il maiz con discreto risultato. Le uve, causa la siccità, si dimostrano estremamente meschine. Il raccolto dei fagiuoli è stato discreto. Si desidera la pioggia.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 10,0 (il 10); massima 24,1 (il 5); media 19,7. Nebulosità 2,0. Con poca pioggia il giorno 10. Brina nei giorni 6-9. — Si desidera la pioggia, poichè per la troppa siccità l'uva incomincia ad appassire, e non piovendo, si fanno tristi pronostici circa la raccolta del vino, che si prevedeva ottima. La raccolta della meliga è quasi assicurata. Ottima in generale è stata la raccolta dei legumi.

Zungoli. — Temperatura minima 11,5 (il 1°); massima 31,5 (il 4); media delle minime 14,7, delle massime 28,0. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,2); sereni il 3-5, 7-9; misti l'1 e 2; coperti gli altri. SW in tutta la decade. — Finalmente ha avuto termine la trebbiatura del grano, il cui prodotto è stato molto scadente. Nella bassura si attende alla raccolta del granturco, che pare sia ottimo. È ancora in vegetazione nell' altura. Si raccolgono i tuberi delle patate poco sviluppati per la pioggia non caduta in tempo. Scarso il prodotto dei fagiuoli e dei ceci. I prati aridi per la siccità che dura da un pezzo. Gli olivi senza frutto. La vite prospera bene, ma il grappolo è poco sviluppato. I chicchi non accennano a maturazione. L' acqua manca alle pubbliche fonti. Si desidera ardentemente copiosa pioggia ristoratrice.

56. SALERNO

Eboli. *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 23,5. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — Continua la raccolta del maiz con esito soddisfacente, e la preparazione dei terreni per la seminagione. Le viti promettono buono ed abbondante raccolto. Gli olivi promettono discreto raccolto, sebbene non si sperasse nulla per l'abbondante prodotto dell'anno precedente. Si desidera la pioggia per gli agrumi.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 13,3; massima 27,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Decade serena; il 10 solamente variabile; parvenze temporalesche nei giorni 6, 9 e 10. — Dappertutto si trebbia il maiz con risultato soddisfacentissimo. Le uve sono mature e senza traccia di malattia, si spera un buon raccolto, certamente superiore a quello dell' annata scorsa. I pomidoro hanno subito un rialzo notevole sul prezzo.

57. POTENZA. — Si desidera pioggia e caldo per la maturazione delle uve. Il raccolto delle patate è abbondante.

Picerno. — Temperatura minima 11,0 (il 1°); massima 28,8 (il 4); media 19,6. Nebulosità 2,4. Gocce incalcolabili il 2 ed il 10; sereni il 3-5, 7-9; misti l' 1, 2 e 6; coperto il 10. Predominio del vento dal 1° e 4° quadrante. — Si nota un principio di maturità nelle uve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	10,3	27,0	1	5	18,9	2,0		1,8
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	22,0	30,7	2	5	24,8	2,9	1	0,5
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	18,7	33,2	1	10	26,0	4,0	—	—
62	Palermo	16,8	38,0	8	10	25,1	3,5	1	1,6
63	Girgenti	18,0	31,4	1	6	25,2	3,4	—	—

Pomarico. — Temperatura minima 16,1 (il 1°); massima 33,6 (il 4); **media** 24,4. Nebulosità 1,7. Venti predominanti del 3° quadrante. Cielo vario il 2, 8 e 10; sereno il resto. N forte sul Jonio il 6 mattina. — Le frutte, le coltivazioni estive ed in generale la campagna, risentono della prolungata crudele siccità.

Teana. – Temperatura minima 18,2; massima 23,3. Giorni misti 7; sereni 3. Venti forti il 6 e 7. — Si raccoglie il maiz e si scavano le patate. Cominciano a maturare l'uva ed i fichi.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 20,1. Nebulosità 2,0. Venti di WE e S ora deboli ed ora forti. — Lo stato della campagna è piuttosto buono, benchè non sia secondato da temperatura più fresca ed umida. La trebbiatura è tuttavia in corso. I lavori campestri non procedono troppo alacremente.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 7; misti 3. Vento dominante NE.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (il 1°); **massima** 26,3 (il 6); media 19,3. Nebulosità 2,0. Dominante calma. – La campagna procede senza notevoli variazioni. Ci si prepara a rompare le erbacce da sotto agli ulivi, di cui, nelle bassure, s'incomincieranno a raccogliere i frutti tra breve. È segnalata la invasione fillosserica poco lontano da Catanzaro.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 24,8. Nebulosità 0,8. La decade è stata varia nell'abbassarsi e nell'elevarsi della temperatura, ma con poca differenza. — Si raccolgono faginoli e maiz; i fichi procedono a maturarsi; le uve, benchè in gran parte abbrustolita dai calori precedenti, e troppo ridotta dalla fillossera e peronospora, va maturando. Bene le ulive.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 3° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo vario con frequenti parvenze temporalesche. Pioggia il 3. Venti moderati. Nebbia bassa il 3 e 4; rugiada il 3, 4 e 7.

Corleone. — Temperatura media 25,3. Nebulosità 2,1. La sera del 10 pioggetta (mm. 0,5). — Decade calda-asciutta. Maturano ora con grande ritardo i fichi, e comincia a maturare l'uva bruciata dal caldo. Si desidera sempre la pioggia.

Termini Imerese. — Temperatura minima 19,2; massima 29,4; media 24,3. — Il caldo danneggia sempre più le viti e le olive; del resto tutto bene.

63. GIRGENTI. — Poche goccie di pioggia il 3 e 10. — È quasi terminata la raccolta delle mandorle. Sono già cominciati i lavori per la vendemmia.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti dal 3° quadrante; e sensibile aumento nella temperatura il giorno 5. Continua soddisfacente, come nella precedente decade, lo stato generale della campagna.

66. CATANIA.

Riposto. — Temperatura media 24,7. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,0). Tempo variabile. — Benefica è stata alle campagne la pioggia di questa decade.

67. SIRACUSA. — Nel pomeriggio del giorno 5 W forte; l'8 nelle ore antimeridiane, verso le 10, e alla sera del 9 goccie di pioggia.

Noto. — Temperatura **minima** 18,0 (il 1°); **massima** 36,5 (il 6); media 27,2. Nebulosità 2,2. Giorni sereni 1; misti 8; coperto 1; con vento forte 3. — Le olive sono sofferenti per la siccità. Bella la produzione del mosto nella qualità, limitata nella quantità. Seguita la raccolta delle carrubbe.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	17,0	31,0	1	4.9	24,4	1,1	2	goccie
65	Messina	20,0	32,0	1	5	24,9	3,4	—	—
66	Catania	18,4	35,5	1	5	25,2	2,4	—	—
67	Siracusa	17,6	35,8	1	6	25,3	4,6	—	—
68	Cagliari	14,3	29,7	1	10	23,1	3,3	1	0,6
69	Sassari	11,4	29,8	7	4	22,8	2,0	2	0,1

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 14 giugno 1896:

Vaccari Antonio, medico di 2ª classe, e Seganti Filippo, id., promossi medici di 1ª classe, a datare dal 1° luglio 1896.

Con Regi decreti del 2 luglio 1896:

Ruggieri Aurelio, medico capo di 2ª classe, promosso medico capo di 1ª classe, dal 16 luglio 1896.

Giordano Fedele, medico di 1ª classe, promosso medico capo di 2ª classe, a datare dal 16 luglio 1896, con anzianità dal 24 maggio 1896.

Rossi Francesco, medico di 1ª classe, promosso medico capo di 2ª classe, a datare dal 16 luglio 1896.

Pirozzi Giuseppe, medico di 2ª classe, e Angeloni Samuele, id., promossi medici di 1ª classe, a datare dal 16 luglio 1896.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 289 Obbligazioni della Ferrovia di Novara da L. 500 ciascuna, il cui servizio venne assunto dallo Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno n. 4587, sorteggiate nella 39ª estrazione annuale a sorte del 29 agosto 1896.

(In ordine progressivo)

5	93	114	116	170
179	188	195	377	399
426	451	521	619	621
666	702	849	1007	1036
1105	1121	1232	1243	1286
1334	1573	1585	1639	1655
1675	1791	1855	1924	2003
2021	2165	2186	2205	2265
2288	2294	2333	2367	2458
2553	2607	2620	2693	2726
2908	2934	2940	2953	2981
3258	3283	3314	3355	3478
3491	3640	3691	3739	3971
4016	4025	4092	4126	4253
4308	4310	4321	4334	4474
4481	4608	4785	4856	5001
5040	5106	5166	5179	5200
5207	5305	5320	5321	5467
5501	5519	5701	5725	5740
5748	5800	5835	5852	5964
6010	6110	6245	6291	6296
6309	6318	6432	6449	6485
6493	6524	6631	6662	6670
6679	6752	6764	6779	6780
6786	6817	6908	6926	7034
7066	7178	7277	7307	7323
75[illegible]	7[illegible]	7730	7924	7944
7977	8081	8202	8330	8334
8502	8520	8647	8663	8666
8670	8673	8710	8717	8892
8914	8946	8979	8985	8990
9034	9093	9103	9246	9275
9278	9297	9300	9423	9470
9528	9531	9539	9575	9606
9638	9701	9736	9766	9867
9932	9937	9955	10030	10041
10065	10067	10069	10119	10166
10226	10286	10303	10313	10328
10373	10413	10516	10622	10657
10667	10746	10773	10866	10875
10887	10900	10952	11004	11084
11111	11122	11278	11282	11284
11389	11524	11556	11592	11601
11655	11679	11739	11747	11761
11923	11962	11978	12162	12283
12308	12485	12552	12589	12608
12870	12954	13049	13055	13171
13189	13232	13248	13308	13338
13434	13514	13563	13909	13915
13956	13959	14037	14073	14082
14135	14136	14138	14140	14146
14164	14187	14478	14582	14623
14643	14680	14725	14736	14767
14823	14836	14878	14925	14958
15032	15046	15100	15123	15 8
15265	15311	15374	15439	15 2
15479	15507	15514	15515	15 5
15787	15825	15947	15985	

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare con tutto settembre 1896 e dal 1° ottobre successivo avrà luogo il rimborso del relativo capitale mediante restituzione delle Obbligazioni stesse corredate delle Cedole non mature al pagamento segnate coi numeri 81 a 120 pei semestri 1° aprile 1897 al 1° ottobre 1916.

Roma, addì 29 agosto 1896.

Per il Direttore Generale
GHIRONI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
FERRO.

V.° per l' Ufficio di riscontro della Corte dei Conti
MARTORELLI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il Cassiere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Distinta delle 2201 Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele da lire 500 ciascuna, il cui servizio venne assunto dallo Stato in forza dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno numero 4587, sorteggiate nella 29ª estrazione seguita il 31 agosto 1896.

(In ordine progressivo)

Dal N.		al N.		Obbligazioni N.	
	6201		6300		100
»	9701	»	9800	»	100
»	44001	»	44100	»	100
»	56301	»	56400	»	100
»	100701	»	100800	»	100
»	118001	»	118100	»	100
»	118801	»	118900	»	100
»	124001	»	124100	»	100
»	166101	»	166200	»	100
»	195301	»	195400	»	100
»	221901	»	222000	»	100
»	243401	»	243500	»	100
»	247601	»	247700	»	100
»	277501	»	—	»	1
»	308301	»	308400	»	100
»	312201	»	312300	»	100
»	316001	»	316100	»	100
»	321601	»	321700	»	100
»	323801	»	323900	»	100
»	352101	»	352200	»	100
»	402901	»	403000	»	100
»	470201	»	470300	»	100
»	480401	»	480500	»	100
			Totale delle Obbligazioni estratte N.		2201

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto settembre 1896, ed il rimborso del relativo capitale avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre successivo mediante restituzione delle obbligazioni stesse prive di cedole.

Roma, addì 31 agosto 1896.

Per il Direttore Generale
GHIRONI

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
FERRO

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti.*
MARTORELLI

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole, in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria o degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora le Sezioni di R. Tesoreria o gli altri contabili incaricati paghino l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo in data 4 maggio 1895, col n. 775 d'ordine e n. 1685 di protocollo e 19714 di posizione, pel deposito fatto dal signor Tabacco d.r Bartolomeo di Felice, presidente dell'Asilo Infantile di Limone, Piemonte, di n. 6 certificati del consolidato 5 0[0, dell'annua rendita complessiva di L. 1070, intestata a favore dell'Asilo stesso.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Brondello Giuseppe i nuovi titoli del consolidato 4.50 0[0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 5 settembre 1896.

Pel Direttore Generale
G. DURANDI.

Avviso.

Unione di foglio di cedole alle Obbligazioni della Strada Ferrata Vittorio Emanuele

Le Obbligazioni della cessata Compagnia della *Strada Ferrata Vittorio Emanuele*, del capitale nominale ciascuna di lire 500, passate a carico del Governo italiano in forza della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge del 31 agosto detto anno n. 4587, rimangono prive di cedole collo stacco di quella pagabile al 1° ottobre 1896.

Alle predette Obbligazioni, vigenti al 1° ottobre 1896, verrà unito un foglio di n. 21 cedole per il pagamento degli interessi maturandi a cominciare dal semestre al 1° aprile 1897, fino o compreso quello al 1° aprile 1907, numerato in continuazione delle precedenti cedole dal 67 all'87.

Per ottenere l'unione del nuovo foglio di cedole, le Obbligazioni dovranno, a cominciare dal 1° ottobre prossimo, essere presentate alla Direzione generale del Debito pubblico, o direttamente alla sua sede in Roma, o a mezzo delle Sezioni di R. Tesoreria presso gli stabilimenti della Banca d'Italia nei capoluoghi di provincia, accompagnate da apposita domanda in carta libera.

Sulla domanda le Obbligazioni dovranno essere descritte esattamente e con chiarezza col loro *numero d'iscrizione*, dal più basso al più alto, col riassunto per quantità delle Obbligazioni che si presentano e del loro capitale nominale complessivo.

Le domande dovranno essere datate e sottoscritte in modo chiaro, col cognome, nome e paternità del richiedente e colla indicazione del suo domicilio.

All'atto della produzione delle domande colle relative Obbligazioni, sarà dalle Sezioni di R. Tesoreria rilasciata agli esibitori una ricevuta staccata da bollettario a matrice, la quale ricevuta dovrà poi essere restituita quando verrà fatta la consegna delle Obbligazioni munite del nuovo foglio di cedole.

Dalla Direzione generale del Debito pubblico, Roma, addì 15 settembre 1896.

N.B. *Si pregano gli altri giornali di riprodurre il presente avviso.*

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia o nei regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 24 agosto 1896, colla ripresa di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

Pensioni e Supplementi.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
1801	Giacobini Giovanni Claudio fu Carlo	Varallo	Novara	435 —	—
1802	Artari Marianna fu Luigi vedova del maestro Nex Francesco fu Giuseppe	Aosta	Torino	193 97	—
1803	Gennari in Orlandini Luigia fu Antonio	Cavriago	Reggio Emilia	208 16	03
1804	Branca Lorenzo fu Giovanni	Greggio	Novara	201 47	—
1805	Olivieri Morina Emanuella Agostina Matilde di Paolo vedova del maestro Comotto Maria Faustino fu Luigi	Sampierdarena	Genova	104 92	—
1806	Monaco Antonio fu Bellino	Reggio Emilia	Reggio Emilia	360 45	—
1807	D'Onofrio Maria fu Agostino vedova del maestro De Franciscis Gaetano fu Agostino	Pastorano	Caserta	(1) 85 98	—
1808	Marinelli Berenice in Di Muzio fu Ercole	Frosolone	Campobasso	183 04	9 95
1809	Tamborrini Maria Concetta fu Giuseppe vedova del maestro Melpignano Francesco fu Ottaviano	Ostuni	Lecce	150 65	—
1810	Pittaluga Giuseppe fu Bartolomeo	Recco	Genova	298 61	—
1811	Quadrio Brendani Teresa fu Nicola	Ponte	Sondrio	461 25	—
1812	Mantovani Teresa fu Gaetano	Marmirolo	Mantova	168 80	—
1813	Fornero Bartolomeo Michele fu Giuseppe	Bibiana	Torino	338 21	—
1814	Galfredi Pietro fu Francesco	Rodondesco	Mantova	333 91	—
1815	Olivetti Rosa Carolina fu Giuseppe vedova del maestro Galfredi Pietro	Id.	Id.	133 69	—
1816	Gorlier Marc'Antonio fu Clemente	Mollieres	Torino	170 41	—
1817	Richiardi Orsola vedova Reynando fu Antonio	Sanfront	Cuneo	430 91	—
1818	Zorio in Barbisio Dolfina fu Vincenzo	S. Paolo Cervo	Novara	130 32	—
1819	Civitelli in Salvatici Maria fu Francesco	Rapolano	Siena	174 27	—
1820	Scelsi Francesco fu Giacomo	Modugno	Bari	248 22	—
1821	Bordigioni Carlotta vedova del maestro Ronosto Luigi fu Donato	Barbarano	Vicenza	108 30	—
1822	Maccorini Fortunato fu Giovanni	Pramaggiore	Venezia	326 56	—
1823	Lucchini Vittoria Natalina fu Osvaldo vedova del maestro Maccorini Fortunato fu Giovanni	Id.	Id.	120 43	—
	Totale pensioni . . . . L.			5,426 53	9 98
	Totale supplementi . . »			9 98	
	Totale complessivo delle pensioni conferite nell'adunanza suddetta . . . L.			5,436 51	
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . . »			582,563 69	
	TOTALE GENERALE DELLE PENSIONI . . L.			588,000 20	

(1) Convertita in valore capitale di L. 1034,66 ai sensi dell'art. 40 del Testo unico.

Indennità e Supplementi.

N. d'ordine delle indennità	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento — Comune	Provincia	Assegni conferiti — Indennità	Supplementi
575	De Dominicis Palmira vedova del maestro Mengoni Pietro fu Savino	Monte Argentaro	Grosseto	317 21	—
576	Silenzi Ettore di Pacifico	Fiano	Roma	708 83	—
577	De Vei Rosa fu Girolamo	Belluno	Belluno	713 20	—
578	Manuzzi Chiara Elvira in Micucci fu Francesco	Falconara	Ancona	680 04	—
579	Chinali Amalia fu Anselmo	Beregazzo	Como	624 51	—
580	Ciavatta Giacomo fu Diodato	Teramo	Teramo	1,000 —	—
581	Ferrara Raffaela di Giovanni vedova del maestro Bozzelli Tommaso fu Gennaro	Ponticelli	Napoli	477 23	—
582	Beltrame Teresa fu Luigi	Battaglia	Padova	482 10	—
583	Baur in Meardi Anna fu Carlo	Bastida dei Dossi	Pavia	1,067 81	—
584	Casini Pio fu Casimiro	Cecina	Pisa	929 97	—
585	Bagnagatti De Giorgi Pio Carlo Alberto Giuseppe fu Giacomo	Cunico	Alessandria	631 94	—
586	Cirio Celso Luigi di Faustino	Lomello	Pavia	733 35	—
	Totale indennità . . L.			8,393 19	—
	Totale supplementi . . »			—	
	Totale complessivo delle indennità conferite nell'adunanza suddetta . L.			8,396 19	
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . . »			512,221 59	
	TOTALE GENERALE DELLE INDENNITÀ . . L.			520,617 78	

Roma, addì 9 settembre 1896.

Per il Direttore Generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte-Pensioni
G. DURANDI.

CONCORSI

REGIA MARINA

Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi

Manifesto d'arruolamento.

Art. 1.

È aperto nel Corpo R. Equipaggi l'arruolamento di 300 volontari con la ferma di anni quattro, il quale avrà luogo contemporaneamente alla Sede del Corpo a Spezia, a quella dei Distaccamenti di Napoli, Taranto e Venezia e presso il Comando della Difesa locale alla Maddalena.

Art. 2.

Coloro che vi saranno ammessi assumeranno la semplice qualità di marinaro (comune di 2ª classe) e saranno imbarcati su Regie navi per ricevere l'istruzione militare ed essere quindi, dopo un tirocinio preliminare, assegnati alle varie categorie e specialità del Corpo, secondo le esigenze del servizio e l'attitudine speciale da essi dimostrata.

Art. 3.

Non è in facoltà degli aspiranti di chiedere l'assegnazione ad una determinata categoria o specialità di servizio: e perciò qualunque indicazione di tale specie sia contenuta nelle domande, sarà considerata come non fatta.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno inviare domanda, scritta su carta da bollo da cent. 50, al Consiglio d'Amministrazione del Corpo R. Equipaggi a Spezia sia direttamente, sia per mezzo dei Comandi dei distaccamenti del Corpo medesimo a Napoli, Venezia, Taranto, o del Comando di Difesa locale alla Maddalena o delle Capitanerie ed Uffici di Porto e sia anche dei Sindaci.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Atto di notorietà spedito dal Sindaco sulle dichiarazioni di tre persone informate o degne di fede, d'onde consti che l'aspirante sia cittadino italiano o reputato tale a tenore del Codice Civile.

2. Atto autentico di nascita legalizzato dal Presidente del tribunale, dal quale risulti che lo aspirante abbia compiuto il 18° e non oltrepassato il 25° anno di età.

3. Atto di notorietà spedito dal Sindaco del domicilio dell'aspirante, sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, d'onde consti che egli non sia ammogliato o vedovo con prole.

4. Certificato di penalità spedito dalla Cancelleria del Tribunale civile e penale nella cui giurisdizione l'aspirante è nato.

5. Attestato di moralità e buona condotta spedito dal Sindaco del Comune dove l'aspirante ha domicilio, o dai Sindaci dei vari Comuni dov'egli abbia dimorato negli ultimi dodici mesi col Visto del Prefetto o Sottoprefetto.

6. Certificato dell'esito di leva, se la classe alla quale l'aspirante appartiene sia stata chiamata sotto le armi, o certificato d'inscrizione sulle liste di leva, se a questa egli non abbia ancora concorso.

I certificati indicati ai nn. 4 e 5 dovranno essere di data non anteriore di 50 giorni a quella in cui vengono presentati.

Le domande non corredate di tutti i documenti e quelle che contenessero documenti irregolari saranno respinte.

I riformati appartenenti sia alla leva di mare che a quella di terra, e gli ascritti alla 3ª categoria del R. Esercito, sono dispensati dal produrre l'atto di cittadinanza e l'estratto dell'atto di nascita, dovendo invece presentare il certificato dell'esito di leva.

Art. 5.

Fra gli aspiranti all'arruolamento saranno preferiti:

a) Coloro che proveranno di avere esercitato la navigazione almeno per 4 mesi su bastimenti mercantili, producendo un estratto dei registri di matricola della gente di mare, dove quell'esercizio sia specificato.

b) Coloro che proveranno di saper leggere e scrivere, mediante un certificato, legalizzato dal Sindaco, dal quale risulti che abbiano compiuto con esito favorevole almeno gli studi della 3ª classe elementare.

Art. 6.

Gli aspiranti, chiamati per l'arruolamento, dovranno recarsi a proprie spese ai luoghi indicati nell'art. 1° del presente manifesto, per essere definitivamente accettati se nella visita medica saranno riconosciuti idonei al servizio militare nella R. Marina. Coloro poi che non risultassero abili o che rinunziassero allo arruolamento, dovranno, anche a proprie spese, tornarsene alle loro case.

Spezia, 1° settembre 1896.

Per il Consiglio d'amministrazione
L'Ufficiale alle Leve
A. AGUJARI.

3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Scuola Superiore di Commercio
IN VENEZIA

Si avvertono gl'interessati che gli esami di *ammissione* e quelli *protratti* o di *riparazione* avranno principio col giorno 21 ottobre p. v.; che il giorno 10 novembre avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi e nel successivo 11 novembre incominceranno le lezioni ordinarie, e non sarà tollerato ritardo a frequentarle.

Le istanze di coloro che vogliono essere inscritti per l'esame di *ammissione* dovranno essere redatte in carta da bollo da centesimi 50, indicare il nome e cognome del candidato, la paternità, maternità, età e luogo di nascita, contenere, come allegati, i seguenti documenti:

a) fede di nascita,

b) certificati degli studî fatti,

ed essere presentate alla Segreteria della Scuola, prima del 15 ottobre.

E al più tardi entro il giorno 31 ottobre dovranno pure essere presentate le istanze di coloro che hanno diritto ad essere inscritti senza esame quali *alunni* al primo anno di corso (1), o vogliono esservi inscritti in qualità di *uditori* (2).

Il corso degli studi nella Scuola Superiore di Commercio è diretto ad istruire i giovani che vogliono:

esercitare degnamente il commercio (classe commerciale); durata del corso 3 anni;

o presentarsi al concorso per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare); durata del corso 5 anni;

o aspirare a cattedre presso gli istituti tecnici o professionali di:

a) Diritto, Economia e Statistica (classe magistrale); durata del corso 5 anni;

b) Merceologia (id.); id. 4 id.

c) Computisteria o Ragioneria (id.); id. 4 id.

d) Lingue straniere: francese, inglese o tedesca (id.); id. 5 id.

Per maggiori informazioni e programmi, rivolgersi alla Segreteria della Scuola per lettera o personalmente dalle ore 9 alle 12.

Venezia, 10 settembre 1896.

Il ff. di Direttore
A. PASCOLATO.

(1). Per entrare nel 1° anno di corso in qualità di *alunno* bisogna avere l'età di 16 anni compiuti e di 17 per entrare direttamente, previo esame, nel 2°.

Sono dispensati da ogni esame di ammissione coloro che presentino un regolare attestato di licenza dagli Istituti tecnici del Regno (Sezione commercio e ragioneria).

Può anche essere dispensato, a giudizio del Consiglio direttivo della Scuola e sulla proposta del Direttore, chi presenti attestati ottenuti in una *Scuola pratica* (Real Schule) tedesca, in un Ateneo belgico od in un pubblico Istituto d'insegnamento speciale, francese, inglese o di qualsivoglia altra nazione civile.

(2) Si può anche entrare nei corsi della Scuola in qualità di *uditore inscritto* per seguirvi o tutte le lezioni di un dato corso od una parte, eccetto quelle di *Pratica commerciale* che sono esclusivamente riservate agli alunni.

Dopo il primo corso, seguito in qualità di *uditore*, ed ottenuta la promozione negli esami finali, lo studente potrà chiedere di dar l'esame d'ammissione per entrare come *alunno effettivo* nel 2° corso.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Neue Tagblatt* di Vienna rende conto di un'intervista, avuta da uno dei suoi collaboratori, con l'ambasciatore turco a Vienna, Mahmud Nedim Bey.

Questi dichiarò che il governo ottomano, dopo i recenti disordini, fece quanto stava in lui per ristabilire la calma. Il tribunale speciale, istituito a Costantinopoli, giudicherà con la medesima equità tutti i colpevoli, armeni o turchi. Ma è una misura di precauzione indispensabile quella di rimandare in patria gli armeni venuti dalle provincie a Costantinopoli in cerca di lavoro e di far sorvegliare il porto, perchè questi armeni espulsi non ritornino alla capitale.

In questi ultimi giorni non pervennero da nessuna parte

notizie di disordini; ed ora il Sultano procederà, senza dubbio, all'introduzione delle promesse riforme.

A Costantinopoli si lavora giorno e notte intorno alle riforme, ma purtroppo fino ad ora alla Turchia non fu mai concesso il tempo di applicarle di fatto. La costituzione per Creta sarà mantenuta lealmente, ed i maomettani, essendo in minoranza, non vi si opporranno, se non saranno provocati dai cristiani cretesi.

L'ambasciatore assicurò ancora che una questione macedone non esiste. L'insurrezione è stata importata dalla Grecia, ma neppure un villaggio macedone vi prese parte.

Le insurrezioni nella Macedonia come pure quelle della Vecchia Serbia, sono fatti senza importanza che avvengono, si può dire, ogni giorno, e non hanno nessuna base politica.

***

Si telegrafa da Pietroburgo, 14 settembre, ai giornali austriaci:

« Il *Thedomosti* dice che il giorno in cui si abolirà il trattato che vieta il passaggio dei Dardanelli, così da poter sbarcare a Costantinopoli parecchi reggimenti di fanteria di marina, sarà un giorno di festa per la civiltà, e che le Potenze - quelle che non mirano ad interessi egoistici - non potranno che rallegrarsi dell'evento destinato a segnare nella storia una data memorabile.

« Tutte le conferenze degli Ambasciatori a Costantinopoli - aggiunge il diario russo - non valgono quanto qualche migliaio di proiettili lanciati su quella città così corrotta, così poco civilizzata da ricordare i tempi in cui fioriva la più raffinata barbaria. »

***

Si telegrafa dal Cairo che il sirdar, sir Herbert Kitchener, e il suo stato maggiore sono arrivati il 14 corrente a Fereig, ad una distanza, cioè, di 36 chilometri dall'avamposto dei dervisci a Kerma, e di 85 chilometri da Dongola.

Finito il concentramento a Fereig, il corpo di spedizione anglo-egiziano, continuerà la sua marcia verso il Sud, in due distaccamenti, seguendo le due sponde del Nilo e dirette, rispettivamente per Hafei (sponda occidentale), e Kerma (sponda orientale). È di faccia ad una di queste due stazioni che avrà luogo il prossimo scontro. Si crede che la cavalleria di Burn-Murdoch, partita per una ricognizione con una parte della brigata sudanese, verrà a contatto col nemico entro ventiquattro ore.

Se la resistenza dei madhisti a Hafei e a Kerma sarà, come si prevede, debole, il corpo di spedizione attaccherebbe Dongola nei primi giorni dell'ottobre.

***

Un telegramma da Madrid, 14 settembre, annunzia:

Il governatore di Manilla, generale Blanco, telegrafa che, in seguito alle energiche misure adottate ed al procedere risoluto e coraggioso delle truppe, gli insorti si sbandano dovunque e chiedono l'indulto.

Il governatore crede che in poche settimane non ci sarà più traccia di insurrezione.

I giornali d'opposizione dicono che dispacci privati parlano di fucilazioni in massa ordinate dal governatore, mentre la stampa ufficiale non parla che di poche decine di fucilati.

L'ufficiale *Gaceta* pubblica, come il solito, una relazione ufficiale sulle condizioni di Cuba e sui fatti d'arme. Da questa relazione risulta che dal 1° al 14 corrente ebbero luogo parecchi piccoli combattimenti con la sconfitta degli insorti.

Il *Dia*, però, e le *Novedades* dicono che la situazione è sempre critica e che, per venire a capo della rivolta, bisognerà sacrificare ancora migliaia di vite umane e centinaia di milioni.

IL VARO DELLA « CRISTOBAL COLON »

Sullo splendido varo avvenuto ieri a Sestriponente e che tanto onora l'industria italiana, l'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Sestriponente, 16.

Il varo della *Cristobal Colon* è favorito da un tempo splendido. Il cantiere Ansaldo presenta un colpo d'occhio stupendo. Moltissimi sono gli invitati in apposite tribune.

La Spagna vi è rappresentata dall'Ambasciatore e dell'Ambasciatrice, conte e contessa di Benomar, dall'ammiraglio Butler, dal generale Guillen, dal personale del Consolato generale di Genova e dai giornalisti venuti appositamente da Madrid e da Barcellona.

L'ammiraglio Candiani rappresenta il Ministro della marina, on. Brin.

Vi assistono pure il Prefetto ed altre autorità e varii ufficiali di terra e di mare.

La benedizione della nave viene fatta dall'Arcivescovo di Genova, Monsignor Raggio, assistito dal Vescovo di Acqui, Monsignor Balestra, dal Vescovo di Dioclezianopoli, Monsignor Abati, e da vari canonici e parroci.

Sono nella rada tre navi della R. marina, il *Duilio*, la *Maria Pia* e l'*Euridice* ed altre navi mercantili gremite di spettatori.

Le navi hanno tutte la gala di bandiere.

Fatta la cerimonia del battesimo colla tradizionale bottiglia di champagne, che viene infranta contro la nave dalla matrina, contessa di Benomar, e compiute le operazioni del varo, la *Cristobal Colon* scende alle ore 10,50 felicemente e maestosamente in mare, fra gli applausi dei presenti e le acclamazioni degli operai, mentre dalle navi della regia marina si fanno le salve delle artiglierie fra gli *urrà* degli equipaggi.

Sampierdarena, 16.

La Casa Ansaldo, dopo il varo della *Cristobal Colon* a Sestri Ponente, ha dato qui un *lunch* di mille coperti alle notabilità ed agli altri invitati che vi avevano assistito e che qui giunsero a mezzodì con treno speciale.

Il *lunch* fu servito in un vasto salone addobbato colle bandiere e cogli stemmi di Spagna e d'Italia ed ornato coi ritratti di Re Umberto e di Re Alfonso XIII.

Sul *menu* vennero disegnate la nave *Santa Maria* colla quale Cristoforo Colombo è salpato dalla Spagna alla scoperta dell'America e la *Cristobal Colon* oggi varata.

Il *lunch* fu animatissimo. Allo Champagne il comm. Bombrini, accennando allo sviluppo dato in Italia alle industrie navali, rese omaggio alle menti italiane, che, capitanate dall'on. Brin, concepirono i colossi dell'arte navale che sono vincolo di pace fra le nazioni, perchè una nazione forte è fautrice di pace.

L'ammiraglio Candiani, a nome dell'on. Brin, disse che i cannoni del vecchio *Duilio* salutarono la sua sorella scesa oggi in mare a sostenere la causa della pace; e mandò, a nome del Duca di Genova, un saluto alla Regina Reggente di Spagna.

L'ammiraglio Butler inneggiò alla prosperità del Re e della Regina d'Italia e del Principe di Napoli.

La contessa di Benomar anch'essa inneggiò alla Casa Savoia ed alla prosperità d'Italia.

Tutti i brindisi furono accolti con vivi applausi.

Sampierdarena, 16.

All'odierno *lunch* l'ambasciatore di Spagna conte di Benomar chiuse la serie dei brindisi dicendo: « Rispondo alle amichevoli e benevoli manifestazioni del senatore Bombrini e dell'ammiraglio Candiani, brindando al Re, alla Regina d'Italia, al Principe di Napoli, alla prosperità di Genova e della Casa Ansaldo, che costruisce per la Spagna una poderosa nave da guerra, la quale dimostra l'altezza a cui è giunta l'industria navale italiana. »

Genova, 16.

Stasera l'ambasciatore di Spagna, conte di Benomar, nello Stabilimento della *Concordia*, ha dato un ricevimento in onore delle autorità e della stampa sì italiana che spagnuola.

Il ricevimento è riuscito brillantissimo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — Leggiamo nel *Fanfulla*:

« Le Società ferroviarie italiane stanno trattando colle società ferroviarie estere per organizzare, in occasione del matrimonio del Principe di Napoli, dei treni speciali anche dall'estero.

Per l'Italia vi saranno treni speciali su tutte le linee che conducono alla Capitale.

Le società accorderanno il ribasso del 75 per cento. »

I giornalisti spagnuoli a Roma. — Stamane col diretto dall'Alta Italia alle ore 10,30 sono arrivati in Roma i giornalisti spagnuoli in numero di 30.

Alla stazione sono stati ricevuti dal Presidente dell'Associazione della stampa, comm. Bonfadini, dal Vice-Presidente onorevole Giordano-Apostoli, dai membri del comitato, del Consiglio d'amministrazione e della Cassa Pia, non che molti altri soci; dal cav. Galluppi funzionante da Sindaco di Roma, vari assessori e consiglieri comunali.

Condotti gli ospiti nella sala di aspetto, bellamente addobbata, il comm. Galluppi a nome di Roma ed il comm. Bonfadini a nome della stampa italiana han dato loro il benvenuto.

Ha risposto per gli spagnuoli il marchese di Val d'Iglesias, presidente dell'Associazione della stampa.

Dopo questi discorsi gli spagnuoli sono stati condotti al *restaurant* della stazione dove è stata servita una colazione fra la più grande spontaneità e fratellanza.

Finita la colazione, durante la quale suonava la musica municipale, i giornalisti spagnuoli accompagnati dai colleghi italiani sono saliti in 15 carrozze poste a loro disposizione dal Municipio.

Oggi gli spagnuoli visiteranno i monumenti dell'antichità accompagnati dal cav. Bernabei e dal cav. Mariani.

Questa sera in loro onore vi sarà un banchetto alle *Varietà*, al quale l'Associazione della stampa ha invitato le LL. EE. i Ministri, i Sotto-Segretari di Stato e le principali autorità. Indi serata di gala al Costanzi.

Marina militare. — Le RR. navi *Vittorio Emanuele* e *Flavio Gioia*, con a bordo gli allievi della R. Accademia Navale, partirono ieri da Cadice.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., da Penang proseguì per Bombay.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Le Tre mogli di Oscar* - *Astuzie d'amore*, ore 21.
Nazionale — Spettacolo di prosa, ore 21.
Quirino — *Il Signor Direttore*, ore 21.
Manzoni — *I rifiuti del Tevere*, ore 21.
Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.
Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

ESTERO

La più grande galleria del mondo. — La più grande galleria del mondo, i cui lavori verranno fra breve incominciati, sarà traforata attraverso il Pikes Peak nel Colorado, una delle contrade aurifere più importanti; incomincierà presso Colorado City e metterà capo nei campi auriferi di Cripple Creek.

La galleria principale sarà lunga 22 2[3 miglia inglesi, e le due gallerie che si biforcheranno lateralmente saranno lunghe in complesso 25 1[3 miglia, così che l'intera costruzione avrà la lunghezza finora mai raggiunta di 48 miglia. Sarà a doppio binario e larga 14 piedi con un'altezza di 8 piedi. Entambe le imboccature della galleria principale avranno la medesima altezza, 6800 piedi sul livello del mare, e la pendenza sarà dell'uno per mille piedi.

Le spese totali sono preventivate in 20 milioni di dollari. La compagnia *Pikes Peak Tunnel Minning Railway Company*, si è costituita con un capitale azionario di 20 milioni di dollari; i capitalisti sono per la maggior parte parigini e londinesi. La costruzione deve essere compiuta entro il 1° marzo 1900, e si crede che, traforando, si troverà un ricco giacimento di ferro.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ATENE, 16 — Le bande degl'insorti sono state sconfitte presso Kronpista. Parecchi uomini di una banda sono rimasti uccisi ed altri sono caduti nelle mani del nemico.

Le autorità di Aghia (Tessaglia) ricevettero ordine d'inseguire ed arrestare le bande recentemente rientrate dalla Macedonia.

I Turchi hanno formato una duplice zona militare per impedire l'ingresso delle bande, ma queste preferiscono tenere ora la via del mare.

VIENNA, 16 — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: « Il giornale *Mali* annunzia che il Console austro-ungarico a Seres (Macedonia) è stato sequestrato dai briganti, i quali chiedono 10,000 lire per il suo riscatto. »

SANTIAGO (CHILÌ). 16 — Il nuovo Gabinetto è stato costituito con Zamarut alla Presidenza del Consiglio e Putron agli Affari esteri.

BARCELLONA, 16 — Tredici anarchici sono stati rimessi in libertà.

SOFIA, 16. — Le elezioni municipali nelle provincie segnano un successo completo per il partito del Governo.

Su 78 città, l'opposizione prevalse soltanto in tre.

A Silvono un deputato raloslavista fu ferito da una revolverata.

Sono stati arrestati due elettori.

VIENNA, 16. — La nave da guerra *Albatros* annunzia telegraficamente da Cookstown che un distaccamento della nave, incaricato di esplorazioni scientifiche, fu sorpreso, il 10 agosto scorso, dagli indigeni sulle montagne dell'isola Guadalcanar. Il geologo Toullon, un cadetto di marina e due marinai furono uccisi; quattro uomini dell'equipaggio furono feriti gravemente e due leggermente.

Molti indigeni furono uccisi con fucilate, i rimanenti indigeni fuggirono.

BELGRADO, 16. — Si ha da Seres che i briganti non hanno sequestrato il Vice console di Austria-Ungheria, ma il suo fratello Demetrio Zlatko.

NEW-YORK, 16. — Il segretario dell'Alleanza irlandese protesta apertamente contro le intenzioni attribuite dalla Stampa inglese a Tynan e suoi compatrioti di volere, cioè, attentare alla vita dello Czar.

Soggiunge che gl'Irlandesi hanno viva simpatia per la Francia e la Russia, e che Tynan si recò in Europa per affari privati.

LONDRA, 16. — Lord Salisbury ritorna, oggi, al *Foreign Office.*

GLASGOW, 16. — La polizia consegnò Bell nelle mani della polizia di Londra.

COSTANTINOPOLI, 16. — Il generale russo Tschikatcheff ha fatto al Sultano una relazione sulla ispezione ai Dardanelli, esponendo la situazione e i difetti di quelle fortificazioni.

Gli Ambasciatori rifiutarono di accettare l'offerta della Porta di fare sorvegliare le Ambasciate da un drappello di truppe turche.

Inoltre essi dichiararono alla Porta, in risposta alla sua Nota verbale, che il personale dei Consolati sarà sempre a disposizione della Porta per intervenire nelle perquisizioni, che si facessero nei domicilii degli stranieri.

Si presta poca fede alla notizia data da fonte turca che gli Armeni progettassero un colpo di mano. Invece generalmente si teme, in base ad indizi inquietanti, che i Turchi preparino nuove persecuzioni contro gli Armeni nel quartiere armeno del sobborgo di Scutari.

MALTA, 16. — Gl'incrociatori *Blenheim* e *Charybdis*, tre controtorpediniere e quattro torpediniere sono giunti da Gibilterra.

ATENE, 17. — Gl'insorti macedoni presi dai Turchi vennero rinviati ai Tribunali ordinari come briganti.

Regna viva emozione.

COSTANTINOPOLI, 17. — Venne pubblicato un comunicato ufficiale del Consiglio dei Ministri contro le persone che spargono false voci, provocando inquietudini.

Il comunicato annunzia i provvedimenti che sono stati presi dalle truppe, dalla gendarmeria o dalla polizia. Dichiara che i cospiratori armati saranno puniti severamente; e che gli stranieri, che partecipassero alle cospirazioni, verranno espulsi coll'intervento delle Ambasciate.

Soggiunge che la truppa e la polizia fanno il loro dovere e non vi ha alcuna ragione d'inquietudine. Conclude coll'annunziare che gli assembramenti sia dei Turchi che degli stranieri sono proibiti.

PRZEMYSL, 17. — Terminate le manovre di Galizia, l'Imperatore è partito per Vienna, iersera, fra le entusiastiche ovazioni della popolazione. Tutte le stazioni lungo il percorso erano decorate splendidamente. Ovunque una folla immensa accolse l'Imperatore con frenetiche acclamazioni.

VIENNA, 17. — I giornali annunziano che la polizia ha proibito a Trieste un *meeting* indettovi pel 20 corrente.

Questo *meeting* doveva protestare contro la processione della Madonna Addolorata, stabilita pel 20 corrente, ritenendola una manifestazione politica della Curia episcopale contro l'anniversario dell'unione di Roma all'Italia, come già fece il 14 corrente il Consiglio comunale di Trieste approvando la mozione del consigliere Spadoni, con voti 28 sopra 32 votanti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 766.5
Umidità relativa a mezzodì 48
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 27.°2 / Minimo 15.°9
Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 settembre 1896.

In Europa depressione ancora sull'Irlanda, però indebolita, 753 Belmullet; pressione elevata intorno a 768 all'Ovest della Francia e sulle Alpi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato di 3 a 5 mm. dal N al S; leggiere pioggie sul versante meridionale Adriatico e costa Ionica. Temperatura poco variata.

Stamane: cielo sereno, venti deboli settentrionali.

Barometro 767 e 766 sul continente, fra 766 e 765 sulle Isole.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari e cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 3	17 0
Genova	sereno	calmo	25 4	19 5
Massa Carrara	sereno	calmo	26 3	17 5
Cuneo	sereno	—	24 8	15 7
Torino	sereno	—	23 3	17 8
Alessandria	1/2 coperto	—	25 1	15 8
Novara	sereno	—	24 2	14 8
Domodossola	sereno	—	23 5	12 1
Pavia	sereno	—	27 5	11 0
Milano	sereno	—	26 4	15 2
Sondrio	sereno	—	22 5	11 7
Bergamo	sereno	—	22 4	16 0
Brescia	sereno	—	26 2	14 2
Cremona	sereno	—	26 5	15 4
Mantova	sereno	—	25 0	16 6
Verona	sereno	—	27 0	16 9
Belluno	sereno	—	24 4	12 5
Udine	sereno	—	24 0	14 0
Treviso	sereno	—	26 4	16 9
Venezia	sereno	calmo	24 2	18 0
Padova	sereno	—	23 7	14 6
Rovigo	sereno	—	26 4	15 2
Piacenza	sereno	—	25 6	13 7
Parma	sereno	—	27 0	14 9
Reggio Emilia	sereno	—	24 3	15 5
Modena	sereno	—	25 0	14 7
Ferrara	sereno	—	24 3	16 3
Bologna	sereno	—	25 3	16 0
Ravenna	sereno	—	28 0	13 1
Forlì	sereno	—	24 8	15 9
Pesaro	sereno	calmo	23 4	13 4
Ancona	sereno	calmo	24 4	18 8
Urbino	sereno	—	21 1	14 0
Macerata	sereno	—	21 7	17 0
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	15 5
Perugia	sereno	—	21 4	15 2
Camerino	sereno	—	19 0	12 3
Pisa	sereno	—	28 2	11 7
Livorno	sereno	calmo	26 5	16 0
Firenze	sereno	—	26 1	12 7
Arezzo	sereno	—	24 6	14 5
Siena	sereno	—	23 7	15 5
Grosseto	1/4 coperto	—	27 4	21 8
Roma	sereno	—	27 2	15 9
Teramo	1/4 coperto	—	26 9	13 4
Chieti	sereno	—	23 4	12 0
Aquila	sereno	—	23 0	11 0
Agnone	sereno	—	20 2	12 4
Foggia	sereno	—	25 7	20 9
Bari	sereno	calmo	23 2	17 2
Lecce	sereno	—	23 9	19 0
Caserta	sereno	—	26 8	18 0
Napoli	sereno	calmo	25 7	18 6
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	22 3	11 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	19 0	11 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 0	13 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 4	21 8
Trapani	sereno	calmo	28 6	21 9
Palermo	sereno	legg. mosso	29 9	17 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	25 4	15 0
Messina	sereno	calmo	27 0	22 5
Catania	sereno	calmo	27 0	19 4
Siracusa	sereno	legg. mosso	27 8	21 2
Cagliari	sereno	calmo	29 0	19 0
Sassari	sereno	—	25 6	17 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida	94,10 15 12½ 07½	94 08½	94,30 27½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,05 94,,94,07½	— —			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,15	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
»			detta 4 ½ %		— —			102 80
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,10	— —			— —
»			» » » 3 a 45	103,10	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 —
»			» » » interamente liberati		— —			102 85
»			detta 4 %		— —			94 05
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio	57,50	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			478 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			471 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			290 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sardo (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			715 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			366 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			844 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1285 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			221 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Gen. nuovi		— —	132		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			145 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	245		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			312 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			128 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 —
»	250	125	» » - Vita		— —			213 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	450 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	200 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	155 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 65	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque .	107 22 1/2 17 1/2	— —	107 20	107 20 12 1/2	107 20 02 1/2	107 25 15	107 20 107
2 1/2	Londra	90 giorni .	— —	26 81	26 85	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque .	26 97	— —	— —	27 01 27,,	27 01 02	27 02 1/2 26 97	27 01
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— — (1/4	— —
	Germania . . .	Chêque .	— —	132 40	— —	132 40 25	132 30 32	132 42 1/2 20	132 40

Risposta dei premi . . 28 Settemb.
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Settemb.
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80	Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
detta 4 1/2 %	102 15	» » Molini Mag. Gen.	135 —
detta 4 %	93 80	» » Gener. Illuminaz.	150 —
detta 3 %	56 —	» » An. Tramway-Om.	238 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —	» » Metallurgica Ital.	127 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —	» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —	» » Risan. di Napoli	18 —
» » » » 4 1/2 %	498 —	» » Credito Italiano.	520 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —	» Fondiaria Incendio .	94 —
» » Mediterranee .	502 —	» » Vita . .	208 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banca d'Italia . .	705 —	» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Banco di Roma . .	138 —	» Soc. Immobiliare . .	210 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » » 4 % .	100 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —	» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —	Azioni Banca Generale . .	50 —
» » Acqua Marcia .	1285 —	» » Immobiliare . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

15 settembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 35
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 187

N. B. A datare dall'11 corrente lo sconto per i cambi su Londra, è del 2 1/2 %.

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GIUSEPPE MASSONI.
GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.